



COMUNE DI PAVIA
piazza Municipio, 2 - 27100 PAVIA
codice fiscale e partita I.V.A. 00296180185

VERBALE II° COMMISSIONE

Il giorno 22 ottobre 2012 alle ore 18,30 presso il Palazzo Mezzabarba, Sala Gruppi 2 si è riunita la II° commissione consiliare “Economico – Finanziaria – Lavoro – Formazione Professionale” per la trattazione del seguente ordine del giorno:

- 1 Aggiornamento”Criteri e procedure per l’apertura, il trasferimento di sede e l’ampliamento di superficie delle medie strutture di vendita” (D.Lgs. n.114/1998, L.R. n.6/2010

Sono presenti i seguenti componenti della Commissione II°:

il Presidente Pietro Ferretti, Sergio Pellegrino (entra alle ore 18,50), Orietta Zemira Pierotti Cei in sostituzione di Antonio Grignani, Sergio Maggi, Matteo Pezza, Walterandrea Veltri.

Sono presenti:

l’Assessore alle Politiche del Commercio, Attività produttive Pietro Trivi;
il Dirigente Settore Servizi al Cittadino e alle Imprese Dott. Luigi Tomaselli;
il Responsabile del Servizio Sportello Unico Attività Produttive Arch. Armanda Bruschi.

Il Presidente della Commissione II°, Pietro Ferretti, dopo avere spiegato che Sergio Pellegrino ha avvisato che arriverà con un leggero ritardo, dà la parola all’Assessore Pietro Trivi il quale, in accordo con il Dirigente Dott. Luigi Tomaselli, chiede all’Arch. Armanda Bruschi di illustrare la proposta.

Arch. Bruschi: la proposta è conseguente alle novità legislative introdotte a livello nazionale volte alla liberalizzazione di impresa (i cosiddetti decreti Monti) che determinano la necessità di rivedere i regolamenti comunali laddove presentino elementi di contrasto con i principi generali stabiliti da dette norme.

Il primo regolamento che si è analizzato per una revisione, ma non sarà l’ultimo, è questo in oggetto, con una precisazione: entro il 31/12/2012 gli Enti Locali, compresa Regione Lombardia, dovranno adeguare regolamenti e programmazione.

Inoltre, dal punto di vista urbanistico il Comune sta rivedendo il proprio assetto con la stesura del nuovo P.G.T..

In questo momento, quindi, siamo in una situazione transitoria: si propone quindi un adeguamento tecnico al fine di non trovarsi ad operare sulla base di un regolamento che in alcuni punti presenta elementi di forte contrasto con le norme sulla liberalizzazione.

Successivamente, a P.G.T. approvato e in base ai nuovi criteri che Regione Lombardia adotterà, sarà necessario anche la regolamentazione commerciale a livello locale.

I criteri vigenti risalgono all'anno 2005 e sono così strutturati:

- Criteri localizzativi, basati sul P.R.G. vigente, che ripropongono quanto lo strumento urbanistico indica secondo i quadri di ammissibilità quadro A, quadro B, quadro C.

Sostanzialmente i criteri localizzativi fanno queste considerazioni: ci sono attività commerciali ad alto impatto e a basso impatto e ci sono zone del territorio più o meno adatte a ricevere questi insediamenti commerciali.

Si propone di mantenere tali criteri localizzativi.

- Si propone, invece, di abrogare gli articoli del regolamento che assegnano al territorio un contingente, una quota base massima di superficie di vendita autorizzabile su tutto il territorio comunale, nonché quelli che prevedono la possibilità di derogare da detta quota base solo per le attività già operative a Pavia.

Entrambi questi criteri presentano elementi d'illegittimità in quanto il primo criterio (quota base) è basato su considerazioni di carattere economico (domanda/offerta) che la normativa vigente considera contrarie alla libera concorrenza, il secondo criterio (deroga solo per imprese già operanti a Pavia) pone una discriminante tra operatori economici.

Quindi si propone di abrogare l'art.5 (quota base) e l'art.6 (deroga solo per imprese operanti a Pavia) e quindi i conseguenti artt. 7,8,11, nonché di integrare l'art.14 prevedendo per le medie strutture di vendita superiori a mq 1.500 di SV la necessità di allegare alla domanda di autorizzazione anche una verifica di compatibilità infrastrutturale, urbanistica, ambientale e paesistica, vale a dire introducendo criteri di valutazione qualitativa (quello che oggi la norma richiede) e non più quantitativo.

Il Presidente evidenzia che il Consigliere Maggi chiede la parola.

Il Consigliere Maggi ringraziando per la chiara esposizione evidenzia che la seduta è iniziata ma la maggioranza non è in grado di garantire il numero legale, essendo presenti solo due consiglieri di maggioranza, aggiunge inoltre che la Commissione è stata convocata in via d'urgenza ma due mesi fa era stato chiesto di convocare la Commissione, anche in più sedute, per discutere dei temi relativi alla liberalizzazione.

Interviene Ferretti: infatti ore c'è l'Assessore e

Maggi: ribadisce che in termini moderati e chiari vuole evidenziare che vi è la necessità di effettuare anche più sedute della Commissione per discutere sul tema, in quanto anche questa sera si conferma che nei regolamenti possono esserci elementi di contrasto e che quindi c'è la necessità di intervenire.

Entra il Consigliere Pellegrini alle ore 18,50; è garantita la presenza di almeno tre consiglieri di maggioranza.

Riprende la parola Maggi: ribadisce l'opportunità di discutere in Commissione del tema, dopo questa convocazione d'urgenza, in quanto anche la minoranza potrebbe fare proposte che si possono tenere in considerazione, auspica pertanto che possa essere avviato questo lavoro.

Interviene l'Assessore Trivi: quando abbiamo pensato di aggiornare i criteri integrando anche l'art.14 abbiamo sentito le Associazioni di Categoria, dei Consumatori e parti sociali per condividere le scelte, anche perché non abbiamo ampi margini di discrezionalità, dobbiamo adeguare ad una normativa, sono comunque favorevole ad effettuare le riunioni con la Commissione man mano che rivediamo i vari regolamenti.

Interviene Veltri: i Comuni stanno tutti adeguando?

Bruschi e Tomaselli: devono adeguare entro il 31/12/2012.

Bruschi: evidenzia che anche Regione Lombardia deve adeguare entro questi termini, ma qualora la regione fosse silente, almeno dove, come in questo caso, vi sono aspetti così palesemente in contrasto con la norma bisogna intervenire.

Veltri: la Regione deve adeguare la propria programmazione e la Provincia?

Bruschi: la L.R. 6/10 parla di programma pluriennale approvato dal Consiglio Regionale, criteri per l'attività di pianificazione e programmazione degli enti locali approvati con delibera di Giunta Regionale e quindi di programmazione comunale.

Interviene il Consigliere Pezza: la domanda non è tecnica, ha ascoltato la spiegazione chiara e lineare, ma chiede il motivo della convocazione d'urgenza.

Ferretti: perché deve andare in Consiglio giovedì e ce ne sono altri da rivedere prima della scadenza di dicembre.

Bruschi: evidenzia anche la necessità di procedere con celerità per non correre il rischio di esporsi a qualche contenzioso.

Trivi: evidenzia che c'è un elenco di regolamenti da rivedere e in poco tempo.

Pezza: lamenta che è diventata un'abitudine la convocazione d'urgenza, anche per l'IMU è successo, questa è una materia abbastanza complessa occorre avere il tempo per approfondire.

Trivi: ci sono delle date imposte se dobbiamo rivedere più regolamenti e c'è un iter da seguire, con ascolto anche della Associazioni di Categoria, le procedure si allungano e si arriva con i tempi ristretti.

Veltri: lamenta il lavoro di programmazione delle Commissioni, evidenzia che giovedì in Consiglio vi sarà un elenco di punti pesante.

Trivi: qui non si parla di nuovi regolamenti si parla di regolamenti esistenti da anni, questo dal 2005, qui bisogna fare un adeguamento tecnico per contrasto con norme sopraggiunte, non abbiamo tanto margine per discutere, ovvero grandi margini di discrezione a livello politico.

Pezza: lamenta il poco tempo per approfondire, si chiedeva solo la ragione dell'urgenza, se poi Regione Lombardia, per assurdo, riuscisse a rivedere i propri criteri entro, magari novembre, ci troveremmo a dovere di nuovo rivedere i nostri.

Il Presidente della Commissione II° mette in votazione la proposta di deliberazione oggetto di discussione.

Commissione II°

Votanti n. 6 (30)	Ferretti (7), Pellegrino (7), Pierotti Cei in sostituzione di Grignani (5), Maggi (5), Pezza (5), Veltri(1).
A favore n. 3 (19)	Ferretti (7), Pellegrino (7), Pierotti Cei in sostituzione di Grignani (5)
Astenuti n. 3 (11)	Maggi (5), Pezza (5), Veltri(1).

La Commissione II° approva la proposta di deliberazione

La seduta termina alle ore 19.15

La segretaria verbalizzante
Armanda Bruschi

Il Presidente della Commissione II°
Pietro Ferretti